

Udienza da Paolo VI in Vaticano per i bambini della Valle del Belice

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Si dissociano dallo sciopero dei medici anche associazioni di primari

A pag. 2

Insoddisfacenti le misure annunciate

Lieve recupero della lira che però resta in piena crisi

La riapertura dei cambi ufficiali è annunciata per lunedì e si appoggia solo a restrizioni del credito

Almeno evitare nuovi errori

LA LIRA è ormai chiaramente sottovalutata (lo è già da qualche tempo) rispetto allo stato pur grave della nostra economia...

toro ad agire prima che scattino le sanzioni. In questi casi, tanto più quando risulta chiaro l'orientamento favorevole del Parlamento...

La decisione di riprendere lunedì gli interventi ufficiali sul mercato dei cambi, annunciata dal Tesoro nella notte di ieri, ha creato una situazione di attesa che ha rarefatto ulteriormente i cambi...

Tutte le decisioni prese (ritiro dei crediti agevolati dell'Ufficio Cambi agli esportatori; aumento del tasso di sconto dal 7 all'8 per cento; anticipo da aprile a marzo della seconda rata di obbligazioni) tendono a ridurre la massa di mezzi finanziari in circolazione...

Assenti invece le misure antispeculative. A PAGINA 7

Il governo passa anche al Senato con le astensioni

LA DICHIARAZIONE DI VOTO DELLA COMPAGNA GIGLIA TEDESCO PER MOTIVARE L'OPPOSIZIONE DEL PCI

A conclusione del dibattito sulle dichiarazioni programmatiche di Moro, il Senato ha votato ieri sera la fiducia al nuovo governo. Si sono espressi a favore democristiani, socialisti, repubblicani e presentante dell'Alto Adige...

Nella sua dichiarazione di voto la compagna Gigli Tedesco ha ribadito che, nella attuale situazione economica e politica, del tutto insufficiente si manifesta un rapporto col PCI che sia di semplice « confronto ».

Replicando al dibattito, Moro ha affermato che l'ampiezza del programma economico proposto non impedisce di concentrare gli interventi in alcune direzioni prioritarie. Sul problema dell'aborto Moro ha auspicato che « tutto si svolga in maniera così rispettosa, misurata e responsabile, che, salve sempre le posizioni rispettive, non sia turbata la vita democratica del paese ».

A PAGINA 2

Oggi Rumor riferisce in commissione sui rapporti Church e Pike

LOCKHEED: ALTRI SEQUESTRI TANASSI DAL MAGISTRATO

L'inchiesta ha appurato che due gruppi di corruttori agivano su piste diverse, ma con lo stesso obiettivo di ottenere per la casa americana commesse dal ministero della Difesa - Gli sviluppi della vicenda dei versamenti effettuati dalla Northrop

L'incontro della delegazione spagnola col PCI



I rappresentanti dell'opposizione democratica spagnola hanno continuato ieri gli incontri con gli esponenti delle forze politiche italiane: in mattinata sono stati ricevuti dai dirigenti democristiani, quindi dal PDUP e dalla Sinistra indipendente; nel pomeriggio dal Partito socialista e quindi da una delegazione del PCI composta dai compagni Longo, Gian Carlo Fajetta, Amendola, Rubbi, Cardia, Calamandrei, Giuliano Pajetta.

L'inchiesta giudiziaria sulla Lockheed è entrata in una fase delicata con l'esame da parte degli inquirenti dei numerosi documenti sequestrati nelle diverse abitazioni di Corrado Crociani...

Da alcune indiscrezioni raccolte negli ambienti giudiziari sembra che i « corruttori » abbiano svolto la loro attività in due gruppi ben distinti, che facevano capo rispettivamente a Crociani e alla società Terzorelli con sede a Panama...

Intanto nel pomeriggio di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Martella, ha ascoltato l'on. Mario Tanassi che all'epoca dell'acquisto del 14 aereo Hercules era ministro della Difesa...

L'inchiesta giudiziaria sulla Northrop è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Milano, che ha iniziato ad esaminare eventuali collegamenti delle società di Antonelli e Crociani anche in questi mesi...

Il consiglio di amministrazione della Finmeccanica ha nominato ieri come presidente Alberto Boveri in sostituzione del presidente Crociani che aveva rassegnato le dimissioni domenica scorsa.

Alla commissione bilancio della Camera è stato sollevato il caso dell'avvocato Benincasa il cui nome è stato più volte fatto in merito all'inchiesta sulla Lockheed.

A PAGINA 4

Quel che va precisato

Dal ministro della Difesa, on. Arnaldo Forlani, riceviamo la seguente lettera:

« Gentilissimo Direttore, nel suo articolo di oggi (martedì 24 febbraio) sull'Unità c'è un rilievo polemico con riferimento a una mia presunta affermazione. Dico presunta perché frammenti di risposte a domande diverse (ed è questo il caso) non sembra possano essere ricondotte unitariamente a una sola battuta senza alterare il pensiero dell'interlocutore. Nel corsivo virgolettato sono state messe insieme, e legate, considerazioni che ho fatto in momenti diversi e in relazione a questioni diverse nel corso della conversazione. Questo vale anche per altri punti del servizio giornalistico e sin da ieri lo avevo precisato in una dichiarazione alla stampa della quale non vedo traccia sul Suo giornale. Cordialmente, Arnaldo Forlani ».

Sull'Unità di ieri l'altro (pagina 2) vi era « traccia » della precisazione di Forlani secondo cui l'intervista pubblicata da Stampa non corrispondeva al suo pensiero « in diversi punti »: i punti citati erano un giudizio su Moro, i rapporti DC-PSI, il metodo di elezione del segretario della DC, l'aborto. Neanche un accenno alla questione oggetto della nostra polemica, che era quella delle bustarelle Lockheed. Giudicammo sorprendente l'atteggiamento di distaccata indifferenza dell'attuale ministro della Difesa di fronte al gravissimo caso di corruzione emerso dai documenti americani, la nostra sorpresa viene confermata e accresciuta dalla lettera odierna che il ministro abbia detto le frasi dell'intervista in momenti diversi ha scarso rilievo. Occorre sapere se egli continua a considerare un episodio « collaterale » il fatto che « mediatori e partigiani » abbiano incassato tangenti su una compravendita di aerei tecnicamente discutibile e inutilmente onerosa. E ciò specie dopo che sono emerse le dirette responsabilità nell'affare dell'ex-presidente della Finmeccanica Camillo Crociani, le cui rapide fortune manageriali vengono attribuite da tutta la stampa nazionale all'appoggio politico della DC e, in particolare, dell'on. Forlani.

La grande assemblea a Roma dà nuova forza alla lotta per l'occupazione

2.000 delegati delle fabbriche in crisi: «Lottiamo perché vogliamo lavorare»

Parlano gli operai e le operaie che presidiano le aziende - Al termine del dibattito proposto uno sciopero generale se non si avranno dal governo e dal padronato garanzie precise - Relazione di Ravenna e conclusioni di Lama

Sull'aborto inizia oggi la discussione alla Camera

La Camera inizia oggi l'esame in aula della proposta di legge sull'aborto. Sull'esito del confronto gravemente incerto, con gli interventi dei segretari delle organizzazioni di partito delle grandi città e di alcune delle maggiori repubbliche. Il dibattito si è accentrato particolarmente sulle questioni di politica interna, economica e sociale.

A PAGINA 2

Al Congresso del PCUS dibattito sull'economia

MOSCA. 25. Al 25° congresso del PCUS è cominciato oggi il dibattito sul rapporto di Breznev, con gli interventi dei segretari delle organizzazioni di partito delle grandi città e di alcune delle maggiori repubbliche. Il dibattito si è accentrato particolarmente sulle questioni di politica interna, economica e sociale.

IN ULTIMA

Alessandro Cardulli

1 per le aziende che verranno rilevate dalla Gepi la Federazione aprirà una immediata trattativa globale con il governo per giungere a soluzioni produttive e di occupazione che eliminino il carattere assistenziale del provvedimento; 2 per tutte le altre aziende in difficoltà, sospendendo le procedure di licenziamento, si apra con il governo una trattativa globale per settori e per il Sud, impegnando Federazione e categorie in una attiva azione di coordinamento; 3 realizzare lo sblocco delle trattative contrattuali con il superamento della pregiudiziale padronale contro le richieste sindacali di controllo.

(Segue in penultima)

OGGI un grande ministro

LO SPETTACOLO di un uomo felice, in questi giorni tristissimi, ci pare cosa talmente rara e confortante, che non resistiamo alla tentazione di segnalare ai nostri lettori un « incontro », che ieri hanno pubblicato « Il Resto del Carlino » e « La Nazione », avvenuto tra l'ex ministro Giovanni Spadolini e l'attuale ministro della Pubblica Istruzione, dei Lavori pubblici e altri vicesegretari, ma la crisi, quella volta, fu evitata, anche per la consumata abilità dell'on. Moro che propose guardate cosa va a immaginare quell'uomo un rinvio. Il senatore Spadolini ironizzò. Poi ci fu la vittoria del telefono. Sentite come la racconta lo stesso Spadolini: « Per prima cosa ho chiesto i numeri delle abitazioni di tutti i sovrintendenti e con l'abitudine acquisita come direttore dell'« Carlino » e del « Carlino », il chiamavo a casa anche la sera. Composevo il numero io, non il facevo chiamare da una segretaria o dal centralino... ».

« Voi direte: « Non è da tutti, come faceva? ». Col dito, amici miei, col dito. Il senatore inflata l'indice nel buco del numero e girato e il suono del telefono. Poi bisogna aspettare un momento. Se si sente un tu tu tu continuo tuoi dire che il numero è occupato, se invece il tu è prolungato e distanziato, significa che il numero è libero e il sovrintendente dall'altra parte risponde: « Pronto, chi rompe? ». « Il ministro, ma il sovrintendente credendo che si trattasse della segreteria diceva assennato: « Ah, quello scocciatore? Dimmi, libero e il sovrintendente proprio lui, personalmente, Spadolini. Una volta telefono non sappiamo dove alle una di notte. Proprio a quell'ora i ladri, a Urbino, portavano via i capolavori che non si sono mai più ritrovati. Fortebraccio ».

Rilevati dalla stampa USA i fini di polemica interna e internazionale

SCOPI POLITICI DEL VIAGGIO DI NIXON IN CINA

Secondo un giornale di Chicago, nel '72 vi sarebbe stato un impegno segreto con i dirigenti di Pechino su Formosa e sul « coordinamento » antisovietico - Teng Hsiao-ping obiettivo dichiarato della lotta politica in corso

NEW YORK. 25. Durante la visita in Cina quattro anni fa, l'ex presidente Nixon avrebbe fatto confessioni segrete ai dirigenti di Pechino su una situazione (Formosa) su per quanto riguarda i rapporti USA-URSS, promettendo una coordinata e più energica posizione nei confronti di Mosca. E quanto credono di sapere - secondo una corrispondenza pubblicata sul « Chicago Sunday Times » - diplomatici asiatici bene informati sugli affari cinesi.

Interpellati a Washington, questi ultimi interpretano l'attuale visita di Nixon in Cina come un invito a Ford di mantenere la parola data del predecessore, e di adempiere gli impegni da questo assunti, se vuole continuare sulla strada dei buoni rapporti con Pechino. Secondo le stesse fonti, il solo fatto che Nixon sia oggi in Cina significa che egli mantiene ancora qualcosa di conoscenza dei problemi internazionali ma sono relativamente poco esperti della politica interna degli Stati Uniti e ignorano soprattutto le complesse implicazioni del gioco elettorale americano.

Gli stessi diplomatici, invitati ad essere più precisi, hanno risposto di non avere notizie dirette sulle presunte concessioni fatte a Pechino da Nixon quattro anni fa, rilevando però che i cinesi ne (Segue in penultima)

Ford per pochi voti ha battuto Reagan

WASHINGTON, 25. Ford ce l'ha fatta, ma con grande fatica ad aggiudicarsi la « primaria » del New Hampshire. Fino all'ultimo l'esito della competizione che lo opponeva al reazionario ex governatore della California, Reagan, è stato incerto. Alla fine c'è stato un risultato di quasi parità, ma con lieve prevalenza di voti per Ford, così che l'attuale Presidente è riuscito ad aggiudicarsi il 21 delegati del partito repubblicano alla convenzione che in estate designerà il candidato definitivo alla Casa Bianca (le elezioni avverranno il 2 novembre). In campo democratico ha vinto Jimmy Carter, ex governatore della Georgia. IN ULTIMA